

TRENTINO – 18 ottobre 2016

Stava, Tesero abbraccia Samassi

Dal comune sardo provenivano 4 vittime: domani sera cerimonia di gemellaggio



TESERO. La tragedia di Stava del 19 luglio 1985 ha portato morte e distruzione nella comunità tesserana, ma recò anche il lutto in ben 64 comuni con 11 regioni coinvolte. Questa immane tragedia ha colpito anche il piccolo comune di Samassi, in Sardegna: da lì provenivano quattro giovani che morirono a Stava, dove si trovavano per lavorare nel corso della stagione estiva. Negli anni la comunità e l'amministrazione comunale di Samassi hanno partecipato alla commemorazione della tragedia e alle iniziative per mantenere vivo il ricordo. Nei mesi scorsi le amministrazioni comunale di Tesero e di Samassi hanno convenuto sull'opportunità di consolidare i rapporti tra le due comunità, stringendo un legame più forte, attraverso la sottoscrizione di un accordo di gemellaggio, come patto di amicizia, solidarietà e collaborazione reciproca con l'obiettivo primario di mantenere la memoria attiva della tragedia di Stava del 19 luglio 1985.

Tale accordo, come sottolinea il sindaco di Tesero Elena Ceschini in una nota, è stato formalmente approvato dal Comune di Samassi con deliberazione del consiglio comunale il 23 luglio scorso e da quello di Tesero con deliberazione giuntalesca il 20 settembre scorso. In ottobre una delegazione dell'amministrazione comunale di Samassi e una classe delle scuole medie saranno in visita a Tesero e

in questa occasione è previsto un incontro ufficiale per formalizzare l'accordo di gemellaggio con questa comunità sarda. La cerimonia è fissata per domani sera alle 20,30 nella Sala Bavarese a Tesero. Tutta la popolazione è invitata, naturalmente in base agli spazi disponibili. (l.ch.)